

**8. PREVISIONE STATO DI AVANZAMENTO PER L'ANNUALITÀ 2013**

Nell'annualità 2013 si darà corso all'attuazione degli interventi previsti per le annualità 2011 e, in parte, 2012 che alla fine dell'anno di riferimento non risultavano coperti da risorse: si tratta della programmazione individuata per l'assegnazione dei fondi CIPE, per complessivi € 18.200.000,00 (Delibera n. 6/2012), oltre a ulteriori interventi per un totale di € 6.152.311,53 (risorse dal Bilancio del Ministero).

Ai 36 interventi finanziati con le risorse FSC è stata assegnata la priorità e pertanto per essi si prevede di arrivare al 31/12/2013 con tutti i lavori aggiudicati o in corso di esecuzione.

Le risorse ministeriali coprono il fabbisogno finanziario di ulteriori 10 interventi: per 2 di essi, cui corrisponde una complessità progettuale maggiore, si prevede di completare la progettazione al 31/12/2013; per i restanti 8 si conta di pervenire all'aggiudicazione dei lavori alla fine dell'anno.

## 9. CRITICITÀ

Ad oggi la criticità di maggior peso rispetto all'attuazione dell'Accordo è costituita dalla mancanza di certezze circa la disponibilità delle risorse non ancora trasferite.

In particolare, come si evince dalla Tabella 5, alla Regione Emilia-Romagna non risultano assegnati € 23.668.400,00, relativi ai fondi ex art. 2, comma 240 della Legge n. 191/2009 originariamente previsti dall'Atto integrativo sottoscritto nel maggio 2011, oltre a € 9.007.600,00 trasferiti alla fase programmatica.

Preme nuovamente sottolineare l'urgenza di provvedere quanto prima al trasferimento delle suddette somme: le ragioni risiedono non solo nella necessità di garantire la realizzazione in tempi brevi di interventi unanimemente riconosciuti come urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nel fatto che tali interventi sono in parte localizzati in un territorio duramente colpito dai recenti eventi sismici.

Si pone infine un problema di ordine normativo: l'art. 12 del D.L. n. 98/2011, convertito con L. n. 111/2011, come integrato dall'art. 1, comma 138 della legge 24/12/2012, n. 228 (c.d. Legge di Stabilità 2013) introduce forti limitazioni alla capacità delle pubbliche amministrazioni di acquistare immobili a titolo oneroso. Più precisamente nella norma si danno disposizioni di divieto assoluto di acquisto per l'annualità 2013, acquisto condizionato all'indispensabilità e all'indilazionabilità dello stesso per l'annualità 2014.

L'attuazione di tale norma costituisce un potenziale ostacolo alla realizzazione di interventi di difesa del suolo ove questi coinvolgano terreni privati – circostanza peraltro assai frequente - in ragione della sua applicabilità anche all'acquisizione di immobili per la realizzazione di opere assistite da dichiarazione di pubblica utilità (art. 12): a fronte del divieto di dare compimento alle necessarie procedure di esproprio, l'Amministrazione sarà infatti obbligata a corrispondere indennizzi di occupazione delle aree sino a che non sia possibile concludere l'acquisizione definitiva, con un aggravio di ordine finanziario e procedurale non trascurabile nel quadro complessivo degli interventi previsti dall'Accordo.



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

# Relazione annuale anno 2012

Relazione sulle attività commissariali ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.C.M. 03/03/2011

01/01/2013

Commissario Straordinario Delegato per la Regione Friuli Venezia Giulia

Commissario dott. Vittorio Capocelli

**1.1. ANAGRAFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

<b>Regione</b>	<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>Commissario straordinario delegato</b>	<b>DOTT. VITTORIO CAPOCELLI</b>
<b>Decreto nomina</b>	<b>D.P.C.M 03/03/2011</b>
<b>Data sottoscrizione Accordo</b>	<b>31/01/2011</b>
<b>Data sottoscrizione Accordo Integrativo</b>	<b>14/07/2011</b>
<b>Importo complessivo assentito in Accordo</b>	<b>32.274.100,00</b>
<b>Importo programmato per il periodo (anno 2012)</b>	<b>4.131.512,11</b>
<b>Importo speso per il periodo (anno 2012)</b>	<b>zero</b>
<b>Importo accantonato con obbligazione giuridicamente vincolante (anno 2012)</b>	<b>zero</b>

**1.2. CRITICITA' IDROGEOLOGICHE IN AMBITO REGIONALE**

Le attività Commissariali si inseriscono nel contesto degli interventi di difesa del suolo della Regione F.V.G., da finanziarsi con fondi ministeriali e con fondi regionali, nell'ambito dell'Accordo di Programma Finalizzato alla Programmazione e al Finanziamento di Interventi Urgenti e Priorità per la mitigazione del Rischio Idrogeologico, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia il 31 gennaio 2011, e dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma (anzidetto) stipulato il 14 luglio 2011, nel quale ultimo vengono riprogrammati gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da realizzarsi nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, così come definito nella sezione attuativa e nella sezione programmatica dell'Allegato 1 costituente parte integrante dell'Atto Integrativo stesso.

**1.3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI**

La struttura Commissariale, dal punto di vista logistico, si articola su più postazioni, rispettivamente ubicate presso gli Uffici Regionali della Direzione Centrale Ambiente, in Trieste via Giulia, e presso gli Uffici Regionali delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica, in Pordenone in viale Oberdan, ove preminentemente opera il Commissario allocato in apposito Ufficio Direzionale dedicato.

Quanto alle risorse umane, con decreto del Direttore Centrale Funzione Pubblica della Regione F.V.G. del 19/9/2012 venivano messi a disposizione del Commissario, per gli avvalimenti, nei limiti e nelle forme previste dell'Accordo di Programma e da apposita Convenzione tra Commissario e Regione, sottoscritta in data 6 agosto 2012, n.9 unità di personale di varia qualifica, 7 operanti presso la sede di Trieste e 2 presso la sede di Pordenone.

Presso detta ultima, in forza di Convenzione tra Commissario e Prefetto di Pordenone, formalizzata in data 3 maggio 2012, venivano destinate n.2 unità appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno, di cui una con qualifica direttiva amministrativo-contabile e l'altra subalterna. Le prestazioni dei dipendenti prefettizi restano ancorate e regolamentate secondo Accordo di Programma e Convenzione di riferimento.

#### 1.4. SITUAZIONE DI CASSA DELLA CONTABILITA' SPECIALE

<b>Risorse economiche provenienti dal Ministero dell'Ambiente</b>			
<b>Importo corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>
3.106.839,03	5.008.435,19	///////	5.008.435,19

<b>Risorse economiche provenienti dalla regione o altre fonti (precisare)</b>			
<b>Importo corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>
2.800.000,00	///////	///////	2.800.000,00

#### 1.5. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELATIVO STATO DELLA SPESA

<b>Descrizione attività</b>	<b>Importo speso corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo speso cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>
struttura commissariale	101.259,64	//////
attività di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti in Accordo.		

#### 1.6. PROSPETTO CONTABILITA' SPECIALE

Vedi allegato 1-prospetto entrate ed uscite di cassa, allegato 2 prospetto incluso con gli impegni per decreti di avvallimento agli enti realizzatori degli interventi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012

## 1.7. STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

### 1.7.1 Descrizione delle attività

In forza di concerti organizzativi, il 6 agosto 2012 si perveniva a stipula di Convenzione, tra la Regione F.V.G. e Commissario, per l'avvalimento alla struttura Commissariale ed alla pedissequa messa a disposizione delle ordinate risorse regionali.

Il 9 agosto successivo, presso gli Uffici Ministeriali, cui i Commissari erano stati convenuti, si produceva dal Commissario documentata relazione sull'attività svolta ed in succedanea convocazione si teneva complementare consulto con il vertice Ministeriale con produzione, da parte Commissariale, di propositivi riferimenti per la elaborazione di linee guida per la gestione Commissariale.

Quanto alle attività dispiegate a livello locale, si evidenziano i reiterati approcci per acquisire la disponibilità alla realizzazione delle opere in A.d.P., avviati con preliminari ricognizioni tecniche e indagini su criticità e fattibilità. Ne conseguivano, dagli Enti locali ufficiali, formali declaratorie di adesione, siccome di seguito succintamente rassegnate:

- a) Comune di Sacile, disponibile ad assumere realizzazione lavori in A.d.P., cod. PN 012 A/10, per importo di euro 1.250.000,00;
- b) Comune di Prata di PN: disponibilità alla realizzazione di intervento in località, per importo di euro 1.000.000,00;
- c) Regione F.V.G. – Servizio difesa del suolo: prodromico incontro declaratorio disponibilità Regionale ad assumere realizzazione intervento in Caneva (PN), località Fratte, per importo di euro 800.000,00;
- d) Comune di Brugnera: disponibilità assumere realizzazione intervento in loc. S. Cassiano, dell'importo di euro 1.250.000,00 ;
- e) Comune di Tarvisio (UD): disponibilità a realizzare intervento in Tarvisio ( cod. UD 0248/10) per importo di euro 140.000,00;
- f) Comune di Trasaghis (UD) disponibilità a realizzare intervento ( cod. UD 023 B/10) in frazioni Avasinis e Braulins, dell'importo di euro 210.000.

In apposito incontro del 7/11/2012, presso il Genio Civile di PN, tra Commissario e Dirigenti Ufficio Genio Civile dell'intero F.V.G., si conveniva su opportunità di procedere ad eventuale riprogrammazione degli interventi, sulla base della quale rielaborare aggiornato prospetto degli interventi prioritari (in luogo di quello redatto e trasmesso il 7/2/2012), da sottoporre poi al Comitato di Controllo e di Indirizzo presso il Ministero dell'Ambiente. Si conveniva, a tal riguardo, che il Genio Civile facesse eventualmente tenere dati ed elementi di valutazione prima sconosciuti agli uffici Regionali e Commissariali.

Generica la disponibilità del Genio Civile alla realizzazione di interventi in A.d.P., eventualmente da definire in prosieguo.

In punto di criticità / ritardi, è d'uopo rimarcare la correlazione degli stessi ai rinvii degli assetti organizzativi, negli ambiti dell'Ente Regione, nelle more della definitiva conferma delle risorse statali, da una parte, e di quelle Regionali, per gli interventi finanziabili dall'Ente locale.

Sulle problematiche derivanti dalla incerta e ritardata somministrazione di risorse statali si innestavano fattivi interventi Commissariali postulanti le dotazioni necessarie all'attuazione dell'A.d.P..

Circa le criticità afferenti la definizione di problematiche correlate alla ritardata corresponsione di risorse regionali, anche qui l'attività ed il reiterato consulto tra Commissario, Regione e Ministero valevano a sortire positivi risultati. Restavano, tuttavia, problematiche pendenti in ordine alla definizione di quegli interventi già di propria iniziativa avviati dalla

Regione fuori del contesto Commissariale, di cui è perdurante attesa di benessere Ministeriale alla ipotizzata soluzione attraverso specifica convenzione Regione – Commissario.

### 1.7.2 Livello di attuazione globale degli interventi

<b>FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI</b>	<b>n. interventi al dicembre 2012</b>	<b>n. interventi al dicembre 2011</b>
Attesa di avvio	n. 14	n. 23
Esecuzione studi ed indagini	n. 3	n. 0
In corso di progettazione	n. 3	n. 0
Progettazione ultimata	n. 12	n. 9
Lavori aggiudicati	n. 0	n. 0
In esecuzione	n. 0	n. 0
Lavori ultimati (collaudati e non )	n. 0	n. 0
<b>Totale interventi finanziati</b>	<b>32</b>	

### 1.8. PREVISIONE STATO DI AVANZAMENTO AdP PER L'ANNUALITA' 2013

<b>FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI</b>	<b>n. interventi PREVISTI al 31 dicembre 2013</b>
Attesa di avvio	n. 4
Esecuzione studi ed indagini	n. 2
In corso di progettazione	n. 3
Progettazione ultimata	n. 7
Lavori aggiudicati	n. 5
In esecuzione	n. 2
Lavori ultimati (collaudati e non )	n. 9
<b>Totale interventi finanziati</b>	<b>32</b>

### 1.9. CRITICITA'

L'inadeguatezza di risorse per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi statali costituiscono motivo di forte preoccupazione in ambito Commissariale e Regionale per le ricadute sull'intero processo attuativo e sugli articolati connessi. Da tanto si ponevano in atto concreti interventi da parte Commissariale per indurre, intanto, a compimento le propedeutiche organizzatorie in concerto con la Regione, nonché quelle iniziative utili presso gli altri Enti, associati in comunanza di interessi per l'espletamento delle incombenze commissariali, quali Genio Civile, Comuni di ubicazione dei presupposti interventi, Prefettura di Pordenone, Agenzia delle Entrate, INPS.

Il Convegno presso gli Uffici Ministeriali alla data del 30 gennaio 2012 e le contestuali iniziative Commissariali e Regionali di sostegno concorrevano a risolvere le criticità finanziarie attinenti gli interventi finanziati dallo Stato.

Peraltro incidere sull'attività del Commissario il ritardo nel trasferimento dei fondi della Regione alla contabilità speciale Commissariale, trasferimenti poi disposti dietro specifici indirizzi definiti dal Comitato di Controllo ed Indirizzo, convocato, a richiesta della Regione F.V.G, presso il Ministero dell'Ambiente, alla data del 14 maggio 2012, Ministero interpellato all'uopo e su altri temi, quali:

- programmazione delle attività in relazione alle incerte tempistiche delle risorse statali;
- criticità nei coordinamenti previsti e vincolati nell'Accordo di Programma con interventi complementari gestiti dalla Regione;
- individuazione degli Enti realizzatori;
- concomitanza con altra gestione Commissariale, in ambito di interventi relativi al Comprensorio minerario di Cave del Predil ( UD);
- riserva del Magistrato alle acque di Venezia circa interventi di sua competenza pur inseriti nell'articolato dell'Accordo di Programma.

### 1.10. ANNOTAZIONI CONCLUSIVE

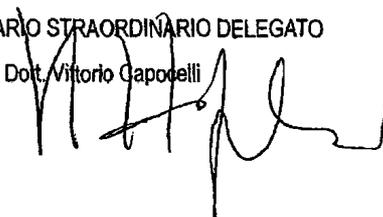
Durante l'anno 2012, le difficoltà di attuazione degli interventi sono riconducibili principalmente ai ridotti trasferimenti delle risorse finanziarie alla contabilità speciale Commissariale. Ogni atto del commissario deve avere preventiva copertura di cassa, e la disponibilità ad inizio anno di risorse ministeriali per euro 4.131.512,11 ha permesso l'avvio delle procedure di avvalimento per soli 4 Enti. Il trasferimento delle risorse regionali, avvenuto nel mese di novembre 2012, permetterà l'avvio dei rispettivi interventi (8) solo con l'annualità entrante.

La mancata conferma entro l'anno 2012 da parte del Ministero in merito ai contenuti della convenzione stipulata dal Commissario e dalla Regione FVG in data 6 agosto 2012, ha rallentato l'avvio di 9 interventi già coperti con risorse regionali, cantierabili con fase progettuale conclusa.

Le previsioni per l'annualità 2013 si basano sull'ipotesi di previsto trasferimento alla contabilità speciale delle risorse regionali libere rimanenti (2 interventi) e di risorse ministeriali pari ad euro 11.400.000. Il trasferimento di tali risorse, se interamente o per acconti, condiziona di conseguenza il raggiungimento dei risultati programmati.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

Dott. Vittorio Capodelli



<b>COMMISSARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA ALL. 1</b>					
<b>PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO AL 31.12.12 (COMPRESO ANNO 2011)</b>					
DATA	FONDI RICEVUTI		SPESE /USCITE	DATA ORDINATIVO	TIPOLOGIA SPESA
	STATALI	REGIONALI			
17/01/11	€ 458.214,80	€ 0,00	€ 781,06	22/02/12	SPESE MISSIONI
15/12/11	€ 1.443.381,38	€ 0,00	€ 386,70	05/03/12	SPESE MISSIONI
18/09/12	€ 876.923,08		€ 398,20	17/05/12	SPESE MISSIONI
18/10/12	€ 2.229.915,95		€ 50.378,49	15/06/12	INDENNITA' COMMISSARIO anno 2011
28/11/12		€ 350.000,00	€ 7.761,78	15/06/12	IRAP RITENUTE
			€ 39.265,45	15/06/12	IRPEF RITENUTE su indennità commissario
14/12/12		€ 2.450.000,00	€ 1.123,17	15/06/12	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF
			€ 547,89	15/06/12	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
			€ 304,70	03/09/12	SPESE MISSIONI
			€ 312,20	13/09/12	SPESE MISSIONI
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.008.435,19</b>	<b>€ 2.800.000,00</b>	<b>€ 101.259,64</b>		
	RIEPILOGO ENTRATE				
	STATALI	€ 5.008.435,19			
	REGIONALI	€ 2.800.000,00			
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>€ 7.808.435,19</b>			
	RIEPILOGO SPESE				
	SPESE INTERVENTI	€ 0,00			
	SPESE FUNZION.	€ 101.259,64			
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>€ 101.259,64</b>			
	SALDO DI CASSA AL 31/12/2012	€ 7.707.175,55			



PAGINA BIANCA

LAZIO



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

# Relazione annuale anno 2012

Relazione sulla attività commissariali ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.C.M. del 7/11/2011

18/03/2013

Commissario Straordinario Delegato

Dott. Vincenzo Santoro

**1.1. ANAGRAFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA***Descrivere il campo di intervento*

<b>Regione</b>	Lazio
<b>Commissario straordinario delegato</b>	Vincenzo Santoro
<b>Decreto nomina</b>	D.P.C.M. del 7/11/2011
<b>Data sottoscrizione Accordo</b>	15/07/2010
<b>Data sottoscrizione Accordo Integrativo</b>	15/07/2010
<b>Importo complessivo assentito in Accordo</b>	90.000.000,00
<b>Importo programmato per il periodo (anno 2012)</b>	634.267,18
<b>Importo speso per il periodo (anno 2012)</b>	634.267,18
<b>Importo accantonato con obbligazione giuridicamente vincolante (anno 2012)</b>	

**1.2. CRITICITA' IDROGEOLOGICHE IN AMBITO REGIONALE***Descrivere il contesto in cui si susseguono le attività commissariali a livello regionale*

In data 15 luglio 2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio un Accordo di Programma (AP) finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191.

Con D.P.C.M. del 7.11.2011 è stato nominato il Dott. Vincenzo Santoro, Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 del suddetto Accordo di programma da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

**1.3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI***Descrivere la struttura commissariale sul campo a livello regionale*

L'attività del Commissario straordinario delegato dal punto di vista logistico viene svolta all'interno della struttura della Regione Lazio.

Il Commissario, per l'espletamento delle attività di cui all'accordo di programma, si avvale del personale degli uffici della Regione Lazio, infatti con decreto n. 2 del 29/9/2011 ha costituito un gruppo di lavoro composto da personale interno della Regione.

Tale gruppo di lavoro è formato da figure professionali in grado di svolgere gli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del Commissario Straordinario delegato nelle varie fasi relative alla progettazione, espletamento delle gare di appalto ed esecuzione dei lavori degli interventi individuati nell'Allegato I del suddetto Accordo di programma da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

Ha proceduto inoltre, all'assunzione con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di un soggetto esterno per lo svolgimento delle attività a supporto dell'Ufficio del Commissario.

#### 1.4. SITUAZIONE DI CASSA DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Indicare per ciascuna delle attività indicate nella seguente tabella il relativo stato di rendicontazione della spesa, considerando esclusivamente quanto effettivamente pagato.

<b>Risorse economiche provenienti dal Ministero dell'Ambiente</b>			
<b>Importo corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>
2.440.508,27	2.440.508,27	0	2.440.508,27

<b>Risorse economiche provenienti dalla regione o altre fonti (precisare)</b>			
<b>Importo corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>
XXXX	XXXXX	XXX	XXX

#### 1.5. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELATIVO STATO DELLA SPESA

Indicare per ciascuna delle attività indicate nella seguente tabella il relativo stato di rendicontazione della spesa, considerando esclusivamente quanto effettivamente pagato.

<b>Descrizione attività</b>	<b>Importo speso corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo speso cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>
struttura commissariale		
attività di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti in Accordo.		

In corso di progettazione	n. 22	n. XXXX
Progettazione ultimata	n. 15	n. XXXX
Lavori aggiudicati	n. 1	n. XXXX
In esecuzione	n. 3	n. XXXX
Lavori ultimati (collaudati e non)	n. 1	n. XXXX
<b>Totale interventi finanziati</b>	<b>59</b>	

### 1.8. PREVISIONE STATO DI AVANZAMENTO AdP PER L'ANNUALITA' 2013

completamento lavori

<b>FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI</b>	<b>n. Interventi PREVISTI al 31 dicembre 2013</b>
Attesa di avvio	n. 9
Esecuzione studi ed indagini	n. 5
In corso di progettazione	n. 4
Progettazione ultimata	n. 19
Lavori aggiudicati	n. 3
In esecuzione	n. 16
Lavori ultimati (collaudati e non)	n. 3
<b>Totale interventi finanziati</b>	<b>59</b>

### 1.9. CRITICITA'

Le maggiori criticità riscontrate durante l'attuazione del Piano di Sviluppo Economico del Comune di Roma sono:

Le maggiori criticità che hanno portato ad un rallentamento iniziale, si sono avute maggiormente nelle procedure di acquisizione dei pareri da parte degli organi competenti. Si evidenzia che pur essendo state espletate le conferenze di servizi, per alcuni lavori da effettuare soprattutto nel Comune di Roma, trattandosi di zone archeologiche è stato necessario acquisire pareri specifici da parte delle Soprintendenze archeologiche con conseguente rallentamento della tempistica prevista in fase di progettazione esecutiva.